

DIREZIONE DEL PERSONALE

Direttore amministrativo: Dott. Riccardo Grasso

I/3 15432 del 3.12.2012
Affisso all'Albo il 4.12.2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012;
VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;
VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;
VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA: la legge 7 agosto 1991, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO: il "Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare di Ateneo con particolare riguardo agli immobili oggetto di prescrizioni emesse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pisa e alla dismissione dei fitti passivi" approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.80 del 27 aprile 2011;
VISTA: la delibera n. 279 del 31 ottobre 2012 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il fabbisogno di personale tecnico della Direzione Edilizia e la relativa spesa per l'anno 2013 e i successivi 2 anni;
RITENUTO necessario indire una selezione pubblica per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 18 mesi per un'unità di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per lo svolgimento delle attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo degli impianti meccanici di tutti gli interventi di adeguamento o ristrutturazione previsti per edifici universitari inseriti nel suddetto Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare e per ulteriori interventi compresi nel programma triennale di edilizia universitaria;

D I S P O N E

ART. 1
Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica, per colloquio, per la copertura di **n. 1** posto di **Categoria EP**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la stipula di un contratto di lavoro della durata di **18 mesi**, (Cod.EPTEC1) presso la **Direzione Edilizia**.

L'unità, nell'ambito del Piano di ottimizzazione del patrimonio immobiliare di Ateneo si occuperà di:

- a) impianti meccanici con particolare riferimento agli aspetti di conformità normativa, sicurezza, funzionalità, adeguatezza in materia di uso efficiente dell'energia;
- b) progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, direzione operativa e collaudo degli impianti;
- c) valutazione energetica ed del calcolo del fabbisogno di energia primaria, ai fini della qualificazione o certificazione energetica e/o degli adempimenti di cui all'art. 28 della Legge 10/91 per gli edifici Universitari ovvero ove ciò sia necessario;
- d) Progettazione finalizzata all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi qualora relativi alle attività inerenti gli impianti meccanici;
- e) progettazione architettonica in materia di termofisica dell'edificio (anche con riferimento ai parametri concernenti la protezione acustica dell'edificio e l'acustica architettonica) e valutazioni energetiche correlate, integrazione architettonica degli impianti meccanici, aspetti di prevenzione incendi dei suddetti impianti;
- f) Piano di Sicurezza e Coordinamento delle opere, ai fini della vigente normativa in materia di sicurezza nei Cantieri Temporanei e Mobili, per quanto attiene alla parte d'opera relativa agli impianti meccanici, e revisione dei Piani Operativi di Sicurezza relativi agli stessi impianti.

Eliminato: /

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria e all'Area di inquadramento contrattuale:

- Grado di autonomia: relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale;
- Grado di responsabilità: relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio:

Laurea in Ingegneria (triennale)

Diploma di laurea in Ingegneria (vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale)

- b) abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere
- c) esperienza professionale, in ambito pubblico o privato, almeno quinquennale, nel settore degli impianti meccanici, con particolare riferimento alla loro gestione, manutenzione, progettazione ed esecuzione.
- d) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- e) non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- h) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;

- i) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.unipi.it da indirizzo PEC.

Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda, che deve essere redatta utilizzando esclusivamente il facsimile allegato al presente bando, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) la scelta della lingua straniera tra quelle indicate all'art. 7 del presente avviso di selezione;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 7 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato unisce alla domanda:

1. dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissione di cui all'art. 2 lett. a), b) e c) (*Allegato A*);
I suddetti requisiti devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati
Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine contratto.
2. fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione del personale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali

disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4
Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5
Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede un colloquio.

ART. 6
Colloquio

Il colloquio, verterà su tematiche inerenti la conoscenza delle tecnologie relative alla impiantistica meccanica, con particolare riferimento agli aspetti normativi, di sicurezza ed inerenti il risparmio e l'uso razionale dell'energia, e delle relative normative e direttive nazionali ed europee .

In particolare verterà sul programma sotto indicato:

- Legge 9/1/1991 n. 9: Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali.
- Legge 9/1/1991 n. 10: Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DPR n.412/ del 26/08/93: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- DLgs 30/05/2008 n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE".
- DLgs 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia" come modificato dal DLgs 29/12/2006 n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto 19/08/2005 n. 192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia".
- Legge 615 del 13.07.1966 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- DPR 1391 del 22.12.1970 "Regolamento per l'esecuzione della legge 13/07/1966 n. 615 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici".
- Legge 1083 del 1971 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile".

- DM 12/04/1996 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”.
- Decreto 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l’attuazione dell’art. 11-quaterdecies comma 13 lettera a) della legge 248 del 2/12/2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all’interno di edifici”.
- DECRETO 28 aprile 2005 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi”.
- D.M. 22 Febbraio 2006 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici”.
- Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992 (in GU 16 settembre 1992, n. 218) “Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica”.
- Decreto Ministero dell’Interno 22 ottobre 2007 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi”.
- Decreto Ministeriale 01/12/1975 “Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione.”
- Raccolta ISPESL R edizione 1982.
- ISPESL Circolare 102/99.
- Decreto Legislativo n° 93 del 25/02/2000 “Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione.”
- D.P.C.M. 5-12-1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- DLgs 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro”.
- UNI 7129-1/4:2008 “Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione”. Parti:1-4.
- UNI 7131:1999 “Impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione”.
- UNI 9165:2004 “Reti di distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento”.
- UNI 10339:1995 “Impianti aereali al fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d’offerta, l’offerta, l’ordine e la fornitura.”
- UNI 10347:1993 “Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l’ambiente circostante. Metodo di calcolo”.
- UNI EN ISO 13790:2008 “Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento”.
- UNI EN 12599:2001” Ventilazione per edifici - Procedure di prova e metodi di misurazione per la presa in consegna di impianti installati di ventilazione e di condizionamento dell’aria”.
- UNI EN 13779:2008” Ventilazione degli edifici non residenziali - Requisiti di prestazione per i sistemi di ventilazione e di climatizzazione”;

- UNI 10738:1998 “Impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico preesistenti alla data del 13 marzo 1990 - Linee guida per la verifica delle caratteristiche funzionali”.
- UNI 10779:2007 “Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio”.
- UNI EN 12845:2005 “Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione”.
- UNI 8884:1988 “Caratteristiche e trattamento delle acque dei circuiti di raffreddamento e di umidificazione.”
- UNI 8065:1989 “Trattamento dell' acqua negli impianti termici ad uso civile”.
- UNI 9182:2008 “Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione”.
- Raccomandazione CTI 3/03.
- Decreto 22/01/2008 n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies comma 13 lettera a) della legge 248 del 2/12/2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all'interno di edifici”;
-
- DLgs 9 Aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- Norme di prevenzione incendi applicabili ai siti universitari limitatamente alle specifiche sulle opere elettriche ed in particolare:
 - Decreto Ministeriale del 15/09/2005: “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.”;
 - Decreto Ministeriale del 28/04/2005 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi.”
 - Decreto Ministeriale del 12/04/1996 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”;
 - Decreto Ministeriale del 26/08/1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;
 - “Decreto Ministeriale del 30/11/1983 “Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi”;
 - Legge 1 marzo 1968, n. 186 “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici”;
 - DPR n. 462 del 22/10/2001 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.”
- CEI 11-1 “Impianti elettrici con tensione superiore a 1 kV in corrente alternata”;
- CEI 11-27 “Lavori su impianti elettrici”;
- CEI 64-8 “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua”,

- CEI 11-35 “Guida per l'esecuzione di cabine elettriche MT/BT del cliente/utente finale”
- UNI 9795: 2010 “Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio”
- Altre norme tecniche (UNI, CEI,) di primario interesse inerenti gli impianti elettrici
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato.
- Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows ed accertamento della conoscenza di AUTOCAD.

ART. 7

Diario e svolgimento del colloquio

Le informazioni relative allo svolgimento del colloquio e l'elenco dei candidati ammessi alla prova saranno pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **11 gennaio 2013**.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94 (allegato B) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 8

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 7, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e sul sito web dell'Università; al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria EP, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della **durata di 18 mesi**, prorogabili per ulteriori 18 mesi.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 9

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Direzione del personale - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, e-mail concorsi@adm.unipi.it.

ART. 12

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 13

Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__l__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____ nat
a _____ (Prov. _____) il _____ codice fiscale
_____ e residente nel comune di
_____ (Prov. _____) via
_____ n. _____ (C.A.P. _____) chiede di
essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica specifica per colloquio, finalizzata alla
stipula di un contratto di lavoro della durata di 18 mesi, per un'unità di categoria EP, area
tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Università di Pisa presso la **Direzione
Edilizia**. (Cod: EPTEC1)

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di avere la cittadinanza _____;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano
dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa
vigente;
- c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato
dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere
conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura
dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- g) di possedere i requisiti di ammissione previsti all'art. 2 lettere a), b) e c) dell'avviso di
selezione di cui allega relativa dichiarazione sostitutiva (allegato A).
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito:

__l__ sottoscritt__ dichiara di scegliere la seguente lingua straniera:
francese inglese

__l__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei
dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il
trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
(_____)¹ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__l__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto
dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove:
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____

¹ Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci in riferimento ai requisiti di ammissione alla selezione di cui all'art. 2 lettere a), b) e c)

DICHIARA

A) di possedere la Laurea in _____ (se nuovo ordinamento specificare la classe) conseguita presso: _____ con sede in _____ nell'anno _____ con votazione _____ / _____ durata legale del corso _____ anni; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con: _____

B) di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di _____

C) aver maturato la seguente esperienza professionale (almeno quinquennale):

dal _____ al _____

dal _____ al _____

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato dandone indicazione nella dichiarazione, che viene così integrata.

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
1. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
2. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
3. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
4. gli orfani di guerra;
5. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
6. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
7. i feriti in combattimento;
8. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
9. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
12. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
15. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
16. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
20. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.